



Al Presidente della Regione Campania  
Vincenzo De Luca

Al Direttore Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania  
Antonio Postiglione

Al Ministro della Salute  
Roberto Speranza

Al Presidente del Consorzio NCO (Nuova Cooperazione Organizzata)  
Giuliano Ciano

Roma, 2 gennaio 2020

Esprimiamo viva preoccupazione per l'annunciata chiusura del ristorante pizzeria sociale "Nuova Cucina Organizzata" di Casal di Principe. Una delle esperienze di cooperazione sociale e inserimento lavorativo (attraverso la metodologia dei budget di salute). La Cooperativa ha annunciato che progressivamente saranno chiuse tutte le attività a causa degli intollerabili ritardi nel pagamento delle fatture da parte delle istituzioni

Rischia di chiudere una delle esperienze di cooperazione sociale, di inserimento lavorativo, più innovative e significative del Sud Italia e dell'intero Paese, un progetto nato sette anni fa su un bene confiscato alla camorra che ha creato lavoro "legale" per i giovani di Casal di Principe e inclusione sociale di persone con disagio mentale e sociale.

Da trenta mesi la Cooperativa non riceve il pagamento dei budget di salute e questo rende non più possibile la continuazione delle attività. In particolare sono i Comuni che non riescono a far fronte alla copertura del 50% del costo, come previsto dalla normativa regionale.

Inoltre, a causa del Decreto G.R. 282 del 2016, alle Cooperative Sociali (a differenza delle grandi Società accreditate per le strutture residenziali), è interdetta la possibilità di accedere alle anticipazioni di fattura.

Mentre la Regione Campania, con tale Decreto, ha messo in sicurezza le strutture residenziali anticipando le somme necessarie a non far fallire l'attività, non così ha fatto per i budget di salute che nei territori assicurano, ai soggetti interessati, risposte abitative, di inclusione sociale e lavorativa.

Ancora una volta assistiamo a politiche, ormai diffuse in molte parti del paese, che favoriscono la residenzialità sulle 24 ore e il re-internamento, piuttosto che progetti di vita e di inclusione delle persone nei territori naturali di vita, nel pieno rispetto dei diritti di cittadinanza.

Chiediamo al Presidente della Regione Campania, alla Direzione Tutela Salute della Regione, a tutte le istituzioni locali, un intervento urgente che scongiuri la chiusura della Nuova Cucina Organizzata, con conseguenze gravissime per il benessere e la sicurezza della intera Comunità locale e delle persone.

Al Ministro Speranza chiediamo un intervento di vigilanza sull'operato delle Regioni in termini di tutela della salute e della salute mentale, attraverso i percorsi di inclusione sociale emancipativi.

Alla Cooperativa, ai suoi soci, alle persone beneficiarie dei budget di salute, va tutto il nostro sostegno e la nostra solidarietà, nella speranza che questa importante esperienza di impresa sociale non debba cessare.

In attesa di ricevere risposte rassicuranti, si porgono cordiali saluti.

### **Il Coordinamento della Conferenza Nazionale Salute Mentale**

Gisella Trincas, Giovanna Del Giudice, Maria Grazia Giannichedda, Fabrizio Starace, Antonello D'Elia, Vito D'Anza, Stefano Cecconi

[www.conferenzasalutementale.it](http://www.conferenzasalutementale.it)

[info@conferenzasalutementale.it](mailto:info@conferenzasalutementale.it)